

**OLBIA LATTICINI**  
Dal latte fresco ai pecorini  
Zona Industriale sett. 6  
Olbia-SS- tel. 0789/54158

**Servizi sanitari**  
La farmacia Accogli, piazza Etna, (0789/200054) effettua la reperibilità per le urgenze notturne. Guardia medica via Canova, tel.0789/55244; Croce Rossa 0789/25125.



**Esami per geometri**  
Scadono domani i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla nuova sessione di esami per l'abilitazione alla professione di geometra.



**Vele a Porto Rotondo**  
Venerdì partenza da Porto Rotondo della seconda tappa della regata "Bailli de Suffren" che parte da Saint Tropez e, toccata Porto Rotondo, prosegue per Marsala e Malta.

**OLBIA LATTICINI**  
Dal latte fresco ai pecorini  
Zona Industriale sett. 6  
Olbia-SS- Tel. 0789/54158

L'unione di  
**OLBIA**

L'autista di un camion gru non valuta bene l'altezza e il braccio meccanico sbriciola la trave in cemento  
**Sfiorata la tragedia sotto un ponte**  
Un grosso calcinaccio finisce in testa a un motociclista

Non ci passava proprio quella gru sotto il ponte del cavalcavia. Ma Fulvio Silvano, probabilmente, era distratto. Molto distratto. Al punto che il braccio meccanico, non solo ha sbriciolato parte del dente in cemento armato ma ha anche perso, dopo l'impatto, un pistone d'acciaio pesantissimo.

Non si è reso conto, l'autista del camion gru, che un calcinaccio, peraltro piuttosto grosso, era finito sulla testa di Franco Lonuzzo, che lo seguiva su uno scooter.

Per fortuna, l'uomo aveva il casco, altrimenti sarebbe stata una tragedia. Lonuzzo, dipendente del Comune in servizio alla biblioteca, è stato sbalzato dalla moto cadendo rovinosamente sull'asfalto mentre arrivavano altre auto. Sono stati attimi di panico.

Il traffico, intensissimo in quel punto, a pochi metri dal Tribunale, ha subito un rallentamento. Alcuni automobilisti si sono fermati per soccorrere

l'impiegato in attesa dell'ambulanza del 118. Nel frattempo, una pattuglia di vigili urbani si è avvicinata al ponte.

Gli agenti hanno così scoperto cosa era accaduto poco prima e sono andati a cercare l'autista del camion che non si era comunque allontanato. Fulvio Silvano aveva infatti parcheggiato il mezzo davanti a un bar e stava comunicando all'azienda quanto gli era successo. Lo staff medico del soccorso veloce, intanto, apprestava le prime cure a Franco Lonuzzo. Quindi, dopo avergli sistemato un collare, per evitare possibili traumi durante il trasporto, lo hanno accompagnato in ospedale.

Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco per accertare se il ponte non avesse riportato lesioni e poi, dopo aver ripulito la strada dai calcinacci, hanno riaperto al traffico la strada. La polizia municipale sta invece valutando se, nell'occasione, vi sia-



**L'INCIDENTE**

Sopra, Franco Lonuzzo soccorso dagli operatori del 118 prima di essere caricato sull'ambulanza. Il camion gru e il ponte sotto il cavalcavia, alla fine di via Roma. Foto di Antonio Satta e di Marcello Del Giudice



no delle responsabilità da parte dell'autista del camion. Di sicuro, Fulvio Silvano non ha calcolato bene l'altezza del braccio meccanico della gru. Anche perché mancano le segnalazioni sull'altezza massima dei mezzi che possono attraversare il ponte. Sono necessarie in qualsiasi caso ma, proprio in questo tratto di strada, una cerniera tra periferia e centro, lo sono ancora di più.

Fortunatamente è andata bene. E tutto perché Franco Lonuzzo, da perfetto motociclista, indossava il casco. Altrimenti sarebbe stata un'altra tragedia.

V. F.

**CONSORZIO INDUSTRIALE**

**Costo dell'acqua raddoppiato: le aziende ricorrono al Tar per contestare il provvedimento**

Sarà il Tar a fare chiarezza sul raddoppio del costo dell'acqua deciso dal Consorzio industriale. Ogni tentativo degli imprenditori per cercare di indurre gli amministratori dell'ente a revocare il provvedimento — che comporterà per molte aziende un esborso enorme — è risultato vano. Così, il ricorso al Tar è rimasta l'unica strada percorribile. Al momento sono tre le aziende che si sono rivolte ai giudici amministrativi: la Palmera, la fabbrica che produce scatolette di tonno, la Clea, una lavanderia industriale, e la Novafflor, ditta florovivaistica. Sono, tra l'altro, quelle che utilizzano l'acqua in grande quantità, trattandosi dell'elemento indispensabile per la loro attività. Altre aziende, che si trovano nelle stesse condizioni, hanno dato incarico a studi legali perché valutino la situazione. Fino al 31 dicembre dello scorso anno l'acqua è stata fornita a 980 lire al metro cubo, dal 1 gennaio il prezzo è stato portato a 1860 lire. In pratica, è stato raddoppiato il costo. Lo stabilimento conserviero della Palmera quest'anno spenderà 600 milioni, contro la metà dello scorso

anno. La lavanderia industriale Clea passerà da 90 a 180. Non saranno le sole, comunque, a dover sopportare un tale aggravio di costi, che andranno a incidere sul bilancio generali e creeranno qualche problema di troppo per mantenere la competitività sul mercato. Secondo gli amministratori del Consorzio, il provvedimento si è reso necessario per esigenze di bilancio. L'ente pagherebbe l'acqua grezza al Consorzio di bonifica Gallura — che gestisce le risorse idriche del territorio — circa 400 lire al metro cubo. Alcune aziende avrebbero necessità di sola acqua grezza ma non possono averne per la semplice ragione che mancano le condutture. Chiunque voglia l'acqua non ha alternativa: deve acquistare solo quella potabilizzata. Il rincaro delle tariffe ha toccato anche il conferimento dei rifiuti nella discarica dello Spirito Santo. E anche in questo caso, le aziende hanno contestato l'iniziativa ritenendo che gli aumenti avrebbero dovuto essere diluiti nel tempo e non gravare sulle imprese di punto in bianco.

Piero Bardanzellu

Per ottenere il certificato penale presentò la patente del vicino con lo stesso nome  
**Voleva approfittare dell'omonimia**  
Pregiudicato olbiese condannato per falso ideologico

Un certificato penale pulito pronto per tutti gli usi. Avrebbe avuto problemi a ottenerlo, Antonio Pirastru, 40 anni, olbiese, pregiudicato. Così lo ha richiesto due anni fa al casellario giudiziario del tribunale di Tempio, presentando una copia della patente che non era la sua. Di una persona, ovviamente omonima e soprattutto incensurata.

Il tribunale di Tempio, ieri mattina, ha condannato Pirastru a un anno e due mesi di reclusione per falso ideologico. La vicenda coinvolge diverse persone, tutte ignare delle finalità del piano di Pirastru, ma protagoniste loro malgrado della vicenda. Nell'autunno di due anni fa Antonio Pirastru — assistito dall'avvocato Giovanni Inzaina — incaricò il padre di inoltrare una richiesta di certificato penale al casellario del tribunale di Tempio, attraverso un'agenzia di Olbia. L'uomo — che secondo le risultanze del processo è risultato essere ignaro delle intenzioni del figlio — si recò appunto negli uffici dell'agenzia con una fotocopia della patente di Pira-

stru. Un foglio con tutte le caratteristiche per ingannare chiunque gli avesse dato una veloce occhiata. I dati anagrafici coincidevano perfettamente con quelli dell'imputato, a parte la data di nascita e la foto dai tratti poco delineati, quindi poco chiara. Il documento passa l'esame dell'impiegato che non aveva possibilità di accertarne l'autenticità. L'intoppo però è arrivato una volta che la richiesta è pervenuta negli uffici del tribunale. L'addetta dell'ufficio casellario ha proceduto infatti alla verifica di rito tramite il terminale. La schermata con gli omonimi di Pirastru infatti, erano indicate due persone e il relativo certificato penale: uno "pulito" e l'altro con un lungo elenco di reati. I dati anagrafici presentati con la fotocopia della patente facevano riferimento all'omonimo incensurato. È bastata una semplice verifica per capire che l'imputato aveva usato la patente del suo vicino di casa. Omonimo.

Andrea Busia

**BREVI**

- **AREA MARINA TAVOLARA-CAPO CODA CAVALLO**  
Questa mattina alle 11, nei locali della capitaneria di porto, si terrà una conferenza stampa sulla disciplina provvisoria dell'area marina protetta di Tavolara-Capo Coda Cavallo e sulla partecipazione al bando del ministero dell'ambiente per gli interventi a favore delle aree marine protette.
- **SCIOPERO DI QUATTRO ORE ALL'ASPO**  
I sindacati confederali e la Faisa hanno proclamato uno sciopero di quattro ore, dalle 11,30 alle 15,30 del 31 maggio, "per l'irresponsabile atteggiamento della dirigenza". I dipendenti contestano la violazione del contratto collettivo, chiedono il rinnovo dell'integrativo scaduto da dieci anni e denunciano le discriminazioni attuate contro i lavoratori più deboli.
- **SEGNALETICA NELL'AREA DEL TRIBUNALE**  
Il settore dei Lavori Pubblici intende provvedere all'immediata manutenzione ed al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale all'interno dell'area di pertinenza del tribunale. Dal canto suo, con l'ordinanza n.42, il comandante Bianco ha disciplinato la circolazione, prevedendo le aree di parcheggio libero e riservato oltre che i divieti di sosta. Contro il provvedimento è possibile fare ricorso entro due mesi.
- **IL TEATRO DI GIOVANNI MICHELUCCI**  
Questa mattina alle 9,30, nell'auditorium dell'istituto tecnico "Attilio Deffenu", verrà presentato il libro "Il complesso teatrale di Olbia" a cura di Luca Emanueli e Corrado Marcelli. La partecipazione è aperta a tutti.

**ELEMENTARI DI VIA VIGNOLA**



**Quando imparare è come giocare**

Balli, scenette animate, lettura di testi, canti in "limba", in inglese, francese e in italiano. La scuola elementare di via Vignola ha voluto concludere in questo modo i corsi legati al Pof (Piano offerta formativa). Nel cortile alle spalle dell'istituto, i bambini hanno dato spettacolo davanti a familiari e insegnanti. «Abbiamo unito gli interessi degli alunni, dai 6 ai 10 anni — ha spiegato il dirigente scolastico Felice Catasta — creando 28 laboratori divisi in 8 settori: musica, informatica, ballo, pittura, ceramica, inglese, francese, educazione ambientale». Le attività, iniziate a novembre, sono state coordinate anche da esperti esterni, coinvolgendo i piccoli per cinque pomeriggi alla settimana. «La frequenza è stata notevole e costante — ha sottolineato la responsa-

bile dei progetti Maria Maddalena Carbini — con una media di 120 alunni a volta». Oltre alla Carbini, il corpo docente è formato dal vicario Gianna Marroni, da Carla Bo per la pittura, Benedetto Cristo scienze ambientali, Stefania Medde e Luisa Pisano informatica, Monica Murrighilli per l'inglese. Cristo, biologo marino, ha cercato una connessione tra il candore dei bambini e il mondo dei delfini. Medde ha tentato di smitizzare il computer quale macchina intelligente. Murrighilli ha dato alle lezioni carattere ludico, per imparare giocando. Così Claudio Azzena, 10 anni, della 5ª B, ha espresso le sue qualità pittoriche e Alessandro Forroia, 11 anni, 5ª A, ha preso parte alla creazione di un giornalino per spiegare la città in bene e in male. (s.d.c.)

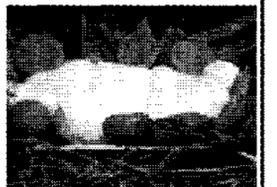
**INIZIATIVE**

**Solidarietà attraverso 100 Comuni**

Mille chilometri in bicicletta per solidarietà. È l'operazione lanciata da una pattuglia di otto ciclisti dell'Associazione sportiva Chilometro che domenica pomeriggio hanno fatto tappa in città. Obiettivo del raid su due ruote, la raccolta di fondi per l'acquisto di un apparecchio scientifico da donare all'ospedale Microcitemico di Cagliari. L'operazione "Amici nel Mediterraneo" è stata lanciata dal Cral dell'ospedale per acquistare un "separatoro cellulare", strumento complesso e costosissimo (35 mila euro), indispensabile per i trapianti di midollo. I ciclamatori attraverseranno cento comuni dell'isola. Eventuali donazioni potranno essere fatte con versamento sul Conto corrente n. 10877/2 ABI 1015 CAB 4804 del Banco di Sardegna, Agenzia 4 di Cagliari. Nello spazio per la causale dovrà essere riportata la scritta "Donazione per il Progetto amici nel Mediterraneo". La talassemia colpisce in Sardegna 1600 persone.

**OLBIA LATTICINI**

Distributore in tutta la Sardegna dal Latte fresco ai Pecorini



Mozzarella di Bufala Campana COOPERATIVA ALLEVATORI DI MORES  
Zona Industriale - Settore 6 - Olbia (SS). Tel. 0789/54158